

DETERMINA CANCELLAZIONE



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

**SEDE DI AICS KHARTOUM
IL DIRETTORE DI SEDE**

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione della versione più aggiornata delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali una sede estera dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo risulti stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;

VISTA la Delibera del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo n. 57 del 28 aprile 2021, con il quale è stato conferito a Michele Morana l'incarico di Titolare della Sede di Khartoum dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo;

VISTA la determina del Comitato Congiunto n. 58 del 19.05.2017 che ha approvato il finanziamento del fondo in loco pari a 3.344.000,00 euro per l'iniziativa "Sostegno al miglioramento della funzionalità ed operatività degli

ospedali generali di referenza di Port Sudan, Kassala e Gedaref' AID 11106, ripartito in tre annualità e che l'iniziativa AID 11106 prevede la realizzazione del comprensorio sanitario della "Kassala Health Citadel – KHC" ed il supporto al suo miglior funzionamento, quale polo ospedaliero integrante una serie di servizi sanitari di primaria importanza;

CONSIDERATO che questa Sede ha avviato con la Determina a Contrarre n.402 del 18.09.2022 la procedura di *open local tender* per avviare i lavori di riabilitazione del Saudi Maternity hospital di Por Sudan per un importo non superiore a 1.500.000,00 euro;

CONSIDERATO la determina a contrarre n. 263 del 01.02.2023 relativa alla nomina di commissione di valutazione;

CONSIDERATA la situazione di estrema urgenza in Sudan conseguente all'insorgere del conflitto lo scorso 15 aprile 2023;

CONSIDERATO il SIMOG CIG 94103090A7;

DETERMINA

1. La cancellazione della procedura - SIMOG CIG 94103090A7 e l'annullamento del CIG SIMOG CIG 94103090A7 stesso, procedura avviata con determina a contrarre 402 del 18.09.2022

Addis Abeba, 03.07.2023

Il Direttore di Sede
Michele Morana

